



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 500 DEL 13 MAR 2025

OGGETTO: Rinnovo triennale della Convenzione per la raccolta del sangue ed emocomponenti con l'AVIS Comunale di Sciacca, ai sensi del D.A. 324/2022.

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Servizio Affari Generali

PROPOSTA N. 564 DEL 12/03/2025

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Velia Ferro)

IL DIRIGENTE UOS
AA.GG. CONVENZIONI

(Dott.ssa Enzia Morreale)

IL DIRETTORE

UOC AA.GG.

(Dott.ssa Lorenzana Di Salvo)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

8501010403

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

(Dott. Beatrice Salvago)

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

12 MAR 2025

L'anno duemilaventisei il giorno TREDICI del mese di MARZO nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento - ORE 15.30

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Raggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia,

nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore della U.O.C. Servizio Affari Generali, Dott.ssa Loredana Di Salvo

Visto l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con Delibera n.265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n.478 del 04/06/2020; di cui si è preso atto con Delibera n.880 del 10/06/2020;

Premesso che:

- con deliberazione CS n. 490 del 15/03/2023, si è preso atto della Convenzione triennale stipulata con l'AVIS Comunale di Sciacca per la raccolta del sangue ed emocomponenti, con scadenza il 31/12/2025;
- con deliberazione n. 2656 del 23/12/2025 si è disposto il differimento del termine di scadenza al 28/02/2026 del summenzionato rapporto convenzionale nelle more della conclusione della relativa istruttoria ai fini dell'acquisizione della documentazione all'uopo richiesta dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia;

Visti:

- il D.A. 04 marzo 2011, n. 384, recante *"Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie, dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione Siciliana"*;
- l'Accordo Governo, Regioni e Province autonome 13 ottobre 2011 con il quale si definiscono le caratteristiche e le funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC);
- l'Accordo Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dell' 8 luglio 2021 (Rep. Atti 100/CSR);
- il D.A. 30 maggio 2013, n. 1062, recante *"Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti"*;
- il D.A. n. 324/2022, recante *"Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 100/CSR/2021) ai sensi dell'art. 6, c. 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)"*;
- il D.D.S. 1408/2024, recante *"Rinnovo biennale dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'AVIS Comunale di Sciacca e dei Punti di Raccolta fissi siti in Alessandria della Rocca, Bivona, Cattolica Eraclea, Menfi, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Santa Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina e Siculiana, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento"*;

Viste le note prot. n. 156482 del 07/10/2025 e n. 182934 del 20/11/2025 con le quali si è chiesto, tra le altre, all'Associazione AVIS Sciacca la trasmissione della documentazione utile al rinnovo della Convenzione in argomento;

Vista la nota prot. n. 0182956 del 20/11/2025, con la quale l'UOC AA.GG. ha chiesto all'U.O.C. Medicina Trasfusionale di Sciacca di esprimere apposito parere in merito al rinnovo triennale del rapporto convenzionale in parola;

Visto il parere favorevole rilasciato, giusta nota prot. n. 183576 del 21/11/2025, dal Direttore dell'UOC Medicina Trasfusionale del P.O. di Sciacca;

Vista la nota prot. n. 190187 del 03/12/2025 con la quale l'UOC Servizio AA. GG. ha chiesto alle UU.OO.CC. Medicina Trasfusionale di Agrigento e di Sciacca, al Responsabile dell'Ufficio Informativo Aziendale, all'UOS Patrimonio, al R.S.P.P., e al SIAV la trasmissione della documentazione da accludere ai disciplinari A e B di cui al D.A. 324/2022 e/o gli esiti delle verifiche/controlli qualora previsti;



Visto il riscontro rilasciato, giusta nota prot. 0015017 del 26/01/2026 dall'UOS Sistemi Informatici Aziendali con cui si è comunicato l'esito positivo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria erogati, come da contratto stipulato dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nell'ambito dell'Accordo Quadro 2022 – Sanità Digitale 1, nonché il costante monitoraggio lato server dei sistemi trasfusionali;

Vista la documentazione trasmessa, giusta nota prot. n. 16420 del 28/01/2026, dall'UOC Medicina Trasfusionale di Sciacca includente l'indicazione delle UdR collegate alla capofila AVIS Sciacca, la designazione dei Responsabili dei Punti di Raccolta e il documento di programmazione annuale di raccolta;

Vista la nota mail del 13/02/2026 con la quale, in riscontro alla nota prot. n. 0188431 del 01/01/2025 trasmessa dall'UOC Affari Generali, l'Ufficio Protezione Dati Personali aziendale, stante la natura delle attività oggetto del testo convenzionale di cui trattasi, ha ritenuto doversi sottoscrivere apposito "Accordo di Contitolarità", al fine di definire i rispettivi compiti e le rispettive responsabilità delle parti del presente protocollo, che costituirà oggetto di specifico addendum alla convenzione;

Considerato che l'Associazione AVIS Sciacca provvede alla gestione dell'attività di raccolta con personale e locali propri e utilizzando ambienti idonei messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria, ad oggi individuati nei termini dell'accordo di cui alla convenzione precedente, passibile di prossime modifiche per esigenze aziendali, specificatamente descritte nella nota della Direzione di Sciacca prot. n.33813 del 20/02/2026, in atti presso l'UOC Servizio AA.GG. L'elencazione dei nuovi locali e relativo comodato d'uso costituiranno oggetto di specifico *addendum*;

Rilevato che sono state riscontrate negativamente le richieste di certificazioni del casellario giudiziale e carichi pendenti dalle competenti Procure della Repubblica;

Atteso che, relativamente alle verifiche BDNA, è stata avviata specifica richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 di cui al d. lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, i cui estremi vengono di seguito indicati:

PR_AGUTG_Ingresso_0130903_20251210;

Vista la Convenzione sottoscritta tra l'ASP di Agrigento e l'AVIS Comunale di Sciacca per la raccolta del sangue ed emocomponenti ed i relativi disciplinari A e B, in allegato al presente atto.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

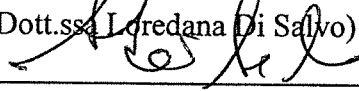
- 1) **Dare atto** dell'intervenuta sottoscrizione dell'allegata Convenzione tra l'ASP di Agrigento e l'Avis Comunale di Sciacca per la raccolta del sangue ed emocomponenti e i relativi disciplinari A e B, come da D.A. 324/2022, con decorrenza dall'01/03/2026 al 31/12/2028;
- 2) **Dare atto** che la spesa presunta, sulla base del dato storico contabile anno 2025, quale rimborso per le donazioni di sangue rese dai volontari dell'AVIS Comunale di Sciacca presso il Centro Trasfusionale del P.O. di Sciacca, a valere sul conto economico n. 501010403 del bilancio di corrente esercizio, è di euro 450.000 e che uguale spesa su base annuale verrà imputata nei bilanci di previsione 2027 e 2028, in funzione della validità triennale della convenzione di cui trattasi;
- 3) **Stabilire** che la liquidazione delle spettanze dovute a titolo di rimborso all'Associazione per le donazioni effettuate, in esecuzione della convenzione di cui trattasi, è posta a carico della Direzione Amministrativa del P.O. di Sciacca che provvederà, altresì, alle liquidazioni relative al periodo oggetto di differimento del termine di scadenza di cui all'atto deliberativo n. 2656 del 23/12/2025;
- 4) **Stabilire** che, con separato e successivo *addendum*, le parti dovranno sottoscrivere apposito "Accordo di contitolarità" con il quale si stabiliranno i rispettivi compiti e le rispettive responsabilità.



- 5) **Stabilire**, altresì, che costituirà oggetto di specifico *addendum* alla presente Convenzione l'elencazione di nuovi locali finalizzati allo svolgimento delle attività di raccolta e il relativo contratto di comodato d'uso.
- 6) **Stabilire** che il presente provvedimento venga notificato a cura dell'UOC Servizio Affari Generali al Direttore del Centro di Medicina Trasfusionale di Sciacca, il quale assume il ruolo di DEC, e alla Struttura Amministrativa Ospedali Riuniti Sciacca-Ribera, ciascuna per la parte di propria competenza, oltre che all'AVIS Comunale di Sciacca;
- 7) **Rendere** immediatamente esecutivo il presente atto, stante la necessità di garantire l'erogazione del servizio in argomento;
- 8) **Attesta**, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore della UOC Servizio Affari Generali

(Dott.ssa Loredana Di Salvo)



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVOREVOLE
Data 13/03/2026

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Ersilia Riggi

Parere
Data ASSENTE

Il Direttore Sanitario

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla dott.ssa Loredana Di Salvo, Direttore della UOC Servizio Affari Generali, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

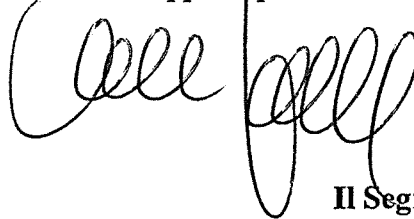
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla dott.ssa Loredana Di Salvo, Direttore dell'UOC Servizio Affari Generali.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci

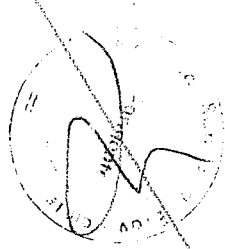


Il Segretario verbalizzante


IL COLLABORATORE AMM.VO TPC
"Ufficio Studi e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque

Allegati omessi

ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.



CONVENZIONE

ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

(Rep. Atti n. 100/CSR/2021)

in applicazione dell'art. 6, c.l, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219

TRA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nella persona del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Capodieci
E

L'Avis Comunale di Sciacca, nella persona del Legale Rappresentante, sig. Calogero Termine

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219 *“Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati”* e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera b) e l'articolo 7, comma 2 e 4;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, recante *“Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta Contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”*, ed in particolare l'articolo 4, comma 2;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla *“Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali, così come adeguato ed integrato con le modifiche di cui al decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 10”*;

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015 recante *“Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”*, pubblicato nel S.O. n. 69 alla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, recante *“Indicazioni sulla finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 giugno 2007, n. 140;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante *“Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti”*;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante *“Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi”*;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante “*Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2008, n. 13;

VISTO l’Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui “*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010*” (Rep. atti n. 242/CSR);

VISTO l’Accordo, ai sensi dell’articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9/11/2007, n. 208, così come aggiunto dall’articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19/3/2018, n. 19, tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente “*Aggiornamento e revisione dell’Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica*” (Rep. atti n. 29/CSR del 25 marzo 2021) i cui termini e modalità applicative saranno definiti con apposito successivo decreto assessoriale;

VISTO l’Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “*Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011*” (Rep. atti n. 206/CSR) ed in particolare i punti 6.1, 6.2 relativi alle funzioni di supporto alla programmazione regionale e di coordinamento della rete trasfusionale regionale svolte dalla SRC;

VISTO l’Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “*Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012*” (Rep. atti n. 149/CSR);

VISTO l’Accordo tra Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b, Legge 21 ottobre 2005 n. 219, concernente “*Revisione e aggioramento dell’Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep. atti 115/CSR), relative alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016*” (Rep. atti n. 61/CSR);

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 dicembre 2016 recante “*Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2017, n. 9, emanato in attuazione dell’articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;

VISTA la legge 11 agosto 1991 n. 266 recante “*Legge quadro sul volontariato*” e il titolo XII - disposizioni transitorie e finali del menzionato decreto legislativo n. 117 del 2017;

VISTA la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*”, ed in particolare l’articolo 1, comma 125;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/2014 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanta riguarda le norme e le specifiche di qualità per i servizi trasfusionali*”;

VISTO l'Accordo, sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra Governo, Regioni e Province autonome recante *“Definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)”* Rep. Atti n. 100/CSR del 8 luglio 2021

VISTO il decreto assessoriale n. 324 del 19/04/2022 di recepimento del suddetto Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR;

VISTO il D.D.S. n. 1408/2024 recante *“Rinnovo biennale dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'AVIS Comunale di Sciacca e dei Punti di Raccolta fissi siti in Alessandria della Rocca, Bivona, Cattolica Eraclea, Menfi, Ribera, Sambuca di Sicilia, san Biagio Platani, Santa Margherita Belice, santo Stefano Quisquina e Siculiana, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento”*;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

Oggetto della convenzione sono esclusivamente le attività svolte dall'Associazione AVIS Sciacca, di seguito riportate:

a) attività associativa – disciplinare A;

b) attività autorizzata e accreditata di Unità di Raccolta (UdR) – disciplinare B;

La convenzione, con il coordinamento della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali, Centro Regionale Sangue (CRS) ed in base a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 13 ottobre 2011, assicura e definisce le modalità di partecipazione dell'Associazione AVIS Sciacca:

a) all'attuazione dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 219/2005;

b) alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali e al relativo monitoraggio, attraverso gli organi collegiali previsti;

c) al Comitato per il buon uso del sangue;

d) all'applicazione dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR, e al relativo monitoraggio dello stato di attuazione.

Alla convenzione accede la Associazione AVIS Sciacca il cui statuto corrisponde alle finalità previste dal decreto del Ministro della salute 18 aprile 2007 e dalla normativa vigente in materia di organizzazioni di volontariato (D.Lgs. 117/2017) e che è iscritta nella corrispondente sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi delle vigenti disposizioni.

L'Associazione AVIS Comunale di Sciacca risulta iscritta al RUNTS, rep. N. 70269 del 07/11/2022, CF. 92002120845.

Con la presente Convenzione alle Associazioni e alle Federazioni di donatori di sangue viene garantita la più ampia partecipazione alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali (Piano sangue e plasma regionale – Programma annuale regionale per l'autosufficienza, altri strumenti di programmazione regionale e locale che possono riguardare le attività trasfusionali), nonché alle attività di monitoraggio e controllo degli obiettivi ivi previsti, attraverso organismi collegiali all'uopo costituiti.

Per le attività di cui ai disciplinari A e B si applicano esclusivamente le quote di rimborso definite nell'allegato 2, del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.

La convenzione può avere ad oggetto attività aggiuntive, non ricomprese nei disciplinari tecnici A e B, svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue a supporto del sistema trasfusionale e con la finalità di

garantire l'autosufficienza regionale e nazionale, come definite nel Disciplinare tecnici C. Tali attività sono declinate in appositi progetti che riguardano i seguenti ambiti: l'aggregazione dei punti di raccolta delle UdR, in un'ottica di rete; il miglioramento dell'efficienza sia per la gestione del donatore sia per l'attività di raccolta, in particolare di plasma, sia per la fidelizzazione dei donatori, anche ai fini del ricambio generazionale; programmi di prevenzione e promozione della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata.

I progetti di cui al disciplinare C del precedente comma 6 possono comprendere anche l'avvio di sperimentazioni gestionali per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza nazionale e regionale. Le sperimentazioni gestionali possono essere attuate con l'obiettivo di migliorare le performance del sistema trasfusionale, attraverso l'introduzione di modelli organizzativi e gestionali innovativi, che garantiscano una maggiore flessibilità, adattabilità e sostenibilità, anche delle attività associative e di raccolta nell'ambito dei diversi contesti regionali e una più razionale gestione delle risorse produttive messe a disposizione e condivise dai contraenti (locali, beni e servizi, personale). Le sperimentazioni gestionali possono riguardare anche il miglioramento delle performance ai fini del conferimento del plasma alla lavorazione industriale per la produzione di medicinali plasmaderivati (MPD).

Art. 2

(Contenuti e durata della convenzione)

1. La Regione Siciliana per il tramite del Servizio 6 – Centro Regionale Sangue e Trasfusionale, e l'Associazione AVIS Sciacca, per le rispettive competenze, con la presente convenzione si impegnano a:
 - a) garantire e documentare che i Servizi Trasfusionali (ST) e le UdR operanti sul rispettivo territorio e sotto la responsabilità tecnica dei ST di riferimento, siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di raccolta e dell'accreditamento istituzionale di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 219/2005 L'autorizzazione e l'accreditamento di AVIS Sciacca sono quelli di cui al DDS n. 1408/2024, con validità biennale;
E' onere, in capo all'Associazione AVIS Sciacca, di far pervenire all'ASP di Agrigento il rinnovo del predetto decreto.
 - b) condividere e predisporre la programmazione annuale per l'autosufficienza affinché la gestione associativa dei donatori nonché la gestione dell'attività sanitaria di raccolta del sangue e degli emocomponenti delle UdR siano rispondenti, per gli aspetti quantitativi e qualitativi, alle necessità trasfusionali regionali e nazionali;
 - c) promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, gratuita e non remunerata, e responsabile del sangue e degli emocomponenti mediante l'informazione dei cittadini sui valori solidaristici della donazione, sulla modalità di raccolta e sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute, sui corretti stili di vita e sui temi a essi correlati;
 - d) promuovere la sensibilizzazione, l'informazione, la formazione e la fidelizzazione del donatore;
 - e) promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa;
 - f) sostenere e incentivare il miglioramento della attività di gestione associativa;
 - g) garantire una gestione informatizzata delle attività svolte dall'Associazione AVIS Sciacca, oggetto della presente convenzione, attraverso l'utilizzo, per le attività di competenza, del sistema informativo trasfusionale regionale o del ST di riferimento, oppure attraverso l'integrazione con tali sistemi mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori concordati con il CRS;
 - h) promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario;
 - i) promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione per la qualità nelle attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, con particolare riferimento alle attività trasfusionali, nel rispetto della titolarità dei percorsi di autorizzazione e accreditamento;

- j) inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento delle attività trasfusionali regionali, ai sensi della normativa vigente;
 - k) garantire l'effettuazione, secondo le modalità previste della normativa vigente, della formazione del personale coinvolto nelle attività sanitarie di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti di cui alla presente convenzione;
 - l) incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue e di valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico;
 - m) garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori, secondo la normativa vigente;
 - n) garantire l'emovigilanza dei donatori;
 - o) definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi;
 - p) definire le adeguate modalità di erogazione dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione;
 - q) garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori;
 - r) definire: durata, validità, modalità ed organismi di controllo relativi all'applicazione della convenzione stessa; definire le modalità di interazione con il ST di riferimento, secondo la normativa vigente.
2. La presente convenzione ha validità di tre anni dall'1/03/2026 ed è rinnovabile, con il consenso delle parti, fatta salva l'adozione di altro Schema-tipo recato da un nuovo Accordo Stato Regioni.
 3. Sei mesi prima del termine di validità della presente convenzione, le parti ne definiscono l'eventuale rinnovo con il coinvolgimento della CRS.

Art. 3

(Materiali, attrezzature, tecnologie, locali e procedure)

1. Le procedure per l'attività, il materiale per la donazione, la selezione del candidato donatore e quello di consumo sono forniti dal ST di riferimento e comprendono: materiale per disinfezione, cerotti, dispositivi pungidito, cuvette per emoglobino metro, sacche per la raccolta del sangue e degli emocomponenti, provette, guanti, garze e cotone idrofilo ed ogni altro materiale che il ST ritenesse necessario alle attività di raccolta. La quantità è commisurata all'attività programmata.
2. La dotazione di farmaci e dispositivi per la gestione degli eventi avversi, secondo le procedure concordate è garantita ed è fornita dal ST di riferimento. La quantità e tipologia è commisurata all'attività programmata.
3. Le attrezzature e le tecnologie fornite dal ST dell'Azienda Sanitaria di riferimento, laddove non già disponibili e sempre se occorrenti in base alla programmazione del ST, comprendono: bilance, emoglobino metri, frigoemoteche, saldatori e separatori cellulari per l'aferesi. L'Azienda sanitaria provvede altresì alla manutenzione periodica dei suddetti dispositivi nell'ambito della loro qualificazione.
4. La Regione o l'Azienda sanitaria del ST di riferimento mettono a disposizione il sistema per la gestione informatizzata i cui costi di fornitura, interfacciamento, manutenzione ed aggiornamento sono a carico delle Aziende da cui dipendono i ST.
5. **I termini e le condizioni di utilizzo e fornitura dei materiali e delle attrezzature e tecnologie di cui ai precedenti commi verranno regolati in apposito addendum alla presente**
6. L'eventuale utilizzo di ulteriori materiali, attrezzature, tecnologie e locali della Regione/Enti da parte dell'Associazione/Federazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività di cui ai disciplinari A e B, anche in comodato d'uso, pur anche gratuito, è disciplinato da appositi accordi e contratti non inclusi nella presente convenzione.
7. **L'Associazione AVIS Sciacca provvede alla gestione dell'attività di raccolta con personale e locali propri e utilizzando ambienti idonei messi a disposizione dall'azienda sanitaria, ad oggi individuati nei termini dell'accordo di cui alla convenzione precedente, passibile di prossime modifiche per esigenze aziendali, specificatamente descritte nella nota della Direzione di Sciacca prot. n.33813 del 20/02/2026. L'elencazione dei nuovi locali e relativo comodato d'uso costituiranno oggetto di specifico addendum alla presente.**

8. L'utilizzo degli ambienti ed, eventualmente, delle risorse umane dell'Azienda Sanitaria di Agrigento, risulterà da addendum in allegato ed impegna l'Associazione AVIS Sciacca a corrispondere all'azienda sanitaria:
 - a) € 1,00 per ciascuna unità di sangue intero o emocomponente raccolto nei locali messi a disposizione dalla stessa;
 - b) € 6,00 per ogni unità di sangue intero o emocomponente raccolto e per ciascuna unità di personale medico e/o infermieristico – operante durante il turno di servizio e messo a disposizione dall'azienda sanitaria, entro un limite massimo della trattenuta pari ad € 180,00 per ciascuna unità di personale fornito e per ogni seduta di raccolta.
9. I rimborsi spettanti all'azienda sanitaria per la concessione dei locali e/o per il personale medico e/o infermieristico verranno detratti dalle Aziende sanitarie dai rimborsi spettanti alla Associazione in convenzione.
10. L'Associazione AVIS Sciacca potrà altresì avvalersi, nell'ambito delle attività di selezione o raccolta, del contributo del personale medico o infermieristico dell'azienda sanitaria reso volontariamente al di fuori dell'orario di servizio.
11. Ulteriori forme di collaborazione con il personale sanitario strutturato potranno essere conclusi nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.

Art. 4

(Gestione dei rifiuti)

1. Il confezionamento del materiale a rischio infettivo e il suo trasporto presso il ST di riferimento, nel rispetto delle vigenti disposizioni di settore, è a carico dell'UdR. L'Azienda Sanitaria ove ha sede il ST ne garantisce lo smaltimento. L'Azienda Sanitaria e l'UdR concordano le modalità operative relative al trattamento, alla conservazione temporanea e allo smaltimento del medesimo. L'Azienda Sanitaria e l'UdR definiscono, inoltre, le procedure atte a garantire la protezione individuale del personale impegnato nell'attività di raccolta, in conformità alle disposizioni vigenti.

Art. 5

(Trasporti)

1. Il primo trasporto quotidiano delle unità prelevate, indipendentemente dal tipo di procedura utilizzata, dai punti di raccolta associativi al ST di riferimento o ad altra Struttura trasfusionale prevista dal modello organizzativo regionale, è a carico dell'UdR.
2. I costi relativi ai trasporti successivi al primo, che si rendessero necessari sulla base del modello organizzativo della Rete regionale trasfusionale, sono a carico dell'Azienda Sanitaria che sottoscrive la convenzione, salvo diversi accordi tra le parti.

Art. 6

(Coperture assicurative)

1. L'Associazione AVIS Sciacca garantisce ai propri volontari associati, per l'attività svolta dagli stessi, la copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi.
2. L'ASP di Agrigento garantisce la copertura assicurativa per infortunio dei donatori o con stipula della polizza o con rimborso all'Associazione.
3. La copertura assicurativa di cui al comma 2, compresa la fattispecie in itinere, sia per le attività svolte presso il ST e relative articolazioni organizzative sia per quelle svolte presso l'UdR e relativi punti di raccolta deve includere i rischi correlati almeno alle seguenti fasi: idoneità alla donazione (visita e approfondimenti), donazione e controlli periodici, un massimale non inferiore ad € 350.000,00 per morte ed invalidità e non deve prevedere franchigie.

Art. 7
(Rapporti economici)

1. Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione AVIS Sciacca, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso, uniformi e omnicomprensive, relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B) secondo quanto previsto dall'allegato 2 indicate nell'allegato 2 del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.
2. Le quote di rimborso delle attività, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle unità validate comunicate dal ST di riferimento.
3. Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione AVIS Sciacca predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta), sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata all'azienda a cui afferisce il ST di riferimento – nello specifico la Medicina Trasfusionale di Sciacca - e al CRS. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (obblighi di pubblicazione).
4. Le attività svolte dall'Associazione AVIS Sciacca oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.
5. I rimborsi all'Associazione AVIS Sciacca sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i.
6. È ammessa la variazione interna della composizione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.

Art. 8
(Accesso ai documenti amministrativi)

1. All'Associazione AVIS Sciacca è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Azienda Sanitaria ai sensi della normativa vigente.

Art. 9
(Esenzioni)

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi della normativa vigente.

Art. 11
(Codice di comportamento)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente, anche in riferimento ai soggetti coinvolti a vario titolo nell'esecuzione del presente protocollo, a visionare e ad attenersi agli obblighi contenuti nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con DPR n.62/2012, e nel Codice di Comportamento dell'ASP di Agrigento,

visionabile sul relativo sito WEB istituzionale, in ottemperanza alla normative di riferimento. La mancata osservanza dei suddetti principi comporta l'automatica risoluzione della presente collaborazione.

Art. 12

(Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Agrigento.

QUOTE DI RIMBORSO* PER LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI DI DONATORI VOLONTARI DI SANGUE

ATTIVITÀ	Euro
RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL DONATORE	
Donazione di sangue validate	22,00
Donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponente validata	24,00
RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA	
Raccolta di sangue validata	43,00
Raccolta in aferesi di plasma e multicomponente validata	55,00
RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA	
Raccolta di sangue validata	65,00
Raccolta in aferesi di plasma o multicomponente validata	79,00

* È possibile una variazione interna del valore delle quote fino ad un massimo del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.

DISCIPLINARE A

“Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue”

DISCIPLINARE TECNICO

1. Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola la gestione dell'attività associativa, garantita dall'Associazione AVIS Sciacca a supporto dell'attività trasfusionale della Medicina Trasfusionale del PO di Sciacca

2. Partecipazione alla programmazione

L'Associazione AVIS Sciacca, in accordo con il Centro regionale Sangue (CRS), partecipa alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali, nonché alle attività di monitoraggio e controllo degli obiettivi ivi previsti, attraverso organismi collegiali all'uopo costituiti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si impegna ad operare secondo programmi concordati con il Servizio Trasfusionale (ST) di riferimento e definiti nell'ambito degli organismi di partecipazione a livello locale.

Il documento di programmazione annuale delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, comprensivo delle modalità organizzative correlate (es. calendario raccolta, orari, ecc.), costituisce parte integrante del presente atto.

3. Promozione della donazione del sangue e dei suoi componenti

La Regione, per il tramite del CRS, l'Associazione AVIS Sciacca promuovono e sostengono la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, gratuita, non remunerata, e responsabile del sangue e degli emocomponenti.

Le attività di promozione sono attuate attraverso:

- a) lo svolgimento di iniziative di informazione sui valori solidaristici della donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
- b) lo sviluppo di iniziative e programmi di informazione, di comunicazione sociale, di educazione sanitaria, di formazione dei cittadini;
- c) il reclutamento e la fidelizzazione dei donatori, in particolare di quelli giovani;
- d) lo sviluppo della promozione delle donazioni in aferesi, in coerenza con la programmazione regionale;
- e) la tutela dei donatori e dei riceventi e la promozione della salute rivolta ai donatori di sangue ed alla popolazione in generale, con particolare riguardo al mondo della scuola e dell'università;
- f) il sostegno di specifici progetti riguardanti donatori, donazioni e utilizzo della terapia trasfusionale
- g) il miglioramento continuo della qualità attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua.

L'Associazione si impegna a mettere in atto iniziative di informazione e promozione della donazione onde realizzare gli obiettivi qualitativi e quantitativi individuati dalla programmazione, concernenti l'autosufficienza per il sangue, per gli emocomponenti e per i medicinali plasmaderivati.

4. La chiamata associativa e programmazione

In base alla normativa vigente, la chiamata alla donazione è attuata dall'Associazione AVIS Sciacca secondo la programmazione definita d'intesa con il ST di riferimento.

L'Associazione:

- attua una efficace gestione dell'attività di chiamata individuate con appuntamento, accoglienza e fidelizzazione dei donatori, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito del piano di programmazione delle attività trasfusionali, tenuto conto della disponibilità alla donazione dei donatori, in funzione anche di particolari periodi critici dell'anno;
- definisce, realizza e verifica modalità organizzative atte a favorire l'informatizzazione e la realizzazione del servizio di chiamata programmata;
- si avvale del sistema informativo trasfusionale regionale o della struttura trasfusionale di riferimento oppure di altro sistema integrato con i precedenti mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori e concordati con il CRS.

L'Associazione AVIS Sciacca può assicurare altresì il servizio di chiamata dei donatori periodici non iscritti, qualora delegata dal ST, nel rispetto della normativa sulla privacy.

L'Associazione si impegna inoltre a collaborare con il ST nelle situazioni di emergenza che dovessero richiedere una raccolta straordinaria di sangue attenendosi alle direttive del ST di riferimento e del CRS.

La Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento del CRS, fornisce all'Associazione/Federazione dei donatori di sangue il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sulle caratteristiche e le modalità delle donazioni nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.

5. Promozione della salute e tutela del donatore

L'Associazione AVIS Sciacca svolge funzioni di promozione della salute e di tutela del donatore intese a garantire la donazione volontaria e non remunerata del sangue e dei suoi componenti.

L'Associazione AVIS Sciacca garantisce in accordo con la Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento del CRS:

- a) il rispetto del diritto all'informazione del donatore;
- b) il rispetto della riservatezza per ogni atto che vede coinvolto il donatore;
- c) azioni mirate al buon uso del sangue, attraverso la partecipazione agli appositi Comitati previsti dalla norma;
- d) lo sviluppo di progetti di promozione della salute, sulla base dell'analisi e della valutazione epidemiologica dei dati rilevati sui donatori e sulle donazioni, al fine di promuovere stili di vita e modelli di comportamento sani, capaci di migliorare il complessivo livello di salute.

6. Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Le parti in qualità di titolari del trattamento dati determineranno in modo trasparente, con separato accordo interno, ai sensi dell'art.26 del Regolamento UE 2016/679, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali

7. Flussi informativi ed elenchi dei donatori iscritti

L'Associazione AVIS Sciacca, ai fini della gestione della chiamata dei donatori e del monitoraggio delle attività di donazione, utilizza i dati del sistema gestionale informatico, fornito dalla Regione/Azienda Sanitaria cui afferisce il ST di riferimento o integrate con esso. Tale integrazione deve avvenire allo scopo di avere un'unica banca dati condivisa e consultabile da entrambe le parti, secondo i ruoli e le competenze previsti dalla normativa vigente.

Sulla base della normativa vigente, L'Associazione AVIS Sciacca trasmette, in modo informatizzato, al ST di riferimento gli elenchi nominativi dei propri donatori iscritti e provvede al loro aggiornamento con cadenza almeno semestrale. L'Associazione AVIS Sciacca garantisce al ST collaborazione in riferimento a eventuali difficoltà nel rintracciare i donatori.

8. Rapporti economici

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione AVIS Sciacca, in base alla presente convenzione, la Regione garantisce le quote di rimborso, come da allegato 2 del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.

Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, e comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

- a) costi per la promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/comunicazione, ecc.);
- b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
- c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
- d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari;
- e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
- f) costi generali.

La rendicontazione deve essere inviata all'azienda a cui afferisce il ST di riferimento e al CRS.

Allegati al Disciplinare

- Documento di programmazione annuale delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti
- Autocertificazione coperture assicurative

DISCIPLINARE B

“Gestione dell’unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell’art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219.”

DISCIPLINARE TECNICO

1. Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola la gestione da parte della Associazione AVIS Sciacca – ai sensi dell’articolo 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005, n. 219 – dell’Unità di Raccolta (UdR) e relative articolazioni organizzative collegate/punti di raccolta (fisse o mobili), come da decreto di autorizzazione/accreditamento D.D.S. n. 1408/2024.

La gestione è svolta a supporto dell’attività trasfusionale e sotto la responsabilità tecnica del Servizio Trasfusionale (ST) di riferimento della UOC Medicina Trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, afferente all’Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Agrigento.

Di norma ogni UdR Associativa si rapporta con un unico ST di riferimento indicando modalità, territorialità e programma di raccolta in conformità a quanto previsto dalla programmazione regionale e concordata con il Responsabile del ST stesso e il Direttore del CRS.

In coerenza con il documento di programmazione regionale annuale o pluriennale, l’UdR assicura che l’attività sanitaria di raccolta del sangue e degli emocomponenti è svolta secondo le indicazioni qualitative, quantitative e organizzative (calendario raccolta, orari, luoghi, inclusi quelli in cui l’eventuale autoemoteca svolge l’attività, tipologia degli emocomponenti raccolti) concordate con il ST di riferimento e riportate in un apposito documento, garantendo i requisiti vigenti in materia trasfusionale.

Il documento di delle attività dell’UdR è allegato al presente atto.

Eventuali modifiche alla programmazione qualitativa, quantitativa e/o organizzativa della raccolta da parte dell’UdR devono essere condivise in forma scritta con il ST di riferimento, previo coinvolgimento del CRS.

2. Persona responsabile dell’UdR (articolo 6, D.Lgs n. 261/2007)

L’atto di designazione della persona responsabile dell’UdR, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, è allegato alla convenzione. Qualsiasi variazione deve essere comunicata tempestivamente al ST di riferimento e al CRS.

3. La gestione dell’UdR

L’UdR si articola sul territorio in articolazioni organizzative/punti di raccolta dotati ognuno di autorizzazione e accreditamento regionale, come da elenco in allegato, e provvede alla gestione dell’attività sanitaria di raccolta con personale dedicato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e con attrezzature e locali propri o messi a disposizione dall’Azienda Sanitaria, secondo quanto previsto dall’articolo 3 della convenzione.

La titolarità delle autorizzazioni e dell’accreditamento, nonché gli adempimenti per il relativo mantenimento, delle UdR e delle relative articolazioni organizzative/punti di raccolta è in capo all’Associazione/Federazione capofila.

L'UdR può utilizzare inoltre la/e autoemoteca/che autorizzata/e accreditata/e esclusivamente presso i luoghi risultanti dall'allegato documento, fatta salva la possibilità di effettuare attività sanitaria di raccolta di sangue o di emocomponenti, in accordo con il ST di riferimento, in luoghi e orari diversi definiti con lo stesso e comunicati al CRS, nell'ambito della competenza del ST di riferimento e della regolamentazione regionale.

L'UdR, con la collaborazione dei responsabili associativi dei territori interessati, in relazione alle attività accreditate, provvede alla raccolta e al trasferimento al ST di sangue, plasma, secondo piani definiti e tempistiche concordate con il ST di riferimento e in base al documento di programmazione regionale, salvo diverse disposizioni impartite su indicazione della CRS.

Il ST di riferimento, da parte sua, si impegna ad accettare gli emocomponenti raccolti dall'UdR, secondo la programmazione concordata annualmente.

L'UdR, per la gestione dell'attività di raccolta, utilizza i materiali forniti dall'Azienda Sanitaria del ST di riferimento, secondo quanto previsto dalla convenzione e con modalità concordate. Il ST, tramite la propria Azienda di riferimento e sulla base delle proprie modalità gestionali, garantisce il puntuale rifornimento dei materiali all'UdR, che si impegna al corretto utilizzo, conservazione e controllo di quanto fornito. Ai fini della tracciabilità dei materiali l'Azienda Sanitaria individua uno specifico centro di costo.

Il ST e l'UdR, con il coordinamento della CRS, concordano, per lo svolgimento dell'attività di raccolta, l'utilizzo del sistema gestionale informatico, nonché la fornitura e l'utilizzo di attrezzature previste dalla convenzione. Eventuali ulteriori attrezzature e tecnologie devono essere dettagliatamente definite in appositi accordi.

L'Associazione/Federazione, nel rispetto della normativa vigente e in accordo con le indicazioni tecniche del Servizio Trasfusionale di riferimento, garantisce che:

- la raccolta venga effettuata nelle sedi autorizzate e accreditate di cui al presente atto, esclusivamente da personale qualificato, autorizzato e regolarmente formato;
- il personale preposto, prima di avviare l'attività di raccolta, accerti che i locali dedicati siano igienicamente idonei e che l'attrezzatura sia funzionante e correttamente predisposta;
- lo svolgimento delle attività di selezione del donatore e raccolta del sangue e degli emocomponenti avvenga in conformità alla normativa vigente;
- i materiali e le attrezzature utilizzati per la raccolta vengano impiegati e conservati correttamente;
- le unità di sangue ed emocomponenti raccolti e i relativi campioni d'analisi vengano conservati, confezionati correttamente e inviati alla struttura individuata dalla programmazione regionale con riferimento all'organizzazione della rete trasfusionale.

In caso di necessità particolari e straordinarie, le parti possono convenire sull'attivazione di ulteriori raccolte in sedi dotate di specifica autorizzazione e accreditamento, sedi definite in base ad una regolamentazione regionale.

Al fine di ottimizzare le risorse destinate alla raccolta di sangue e di emocomponenti e alla loro successiva lavorazione, le parti convengono di monitorare la programmazione, impegnandosi a favorire, attraverso i possibili recuperi di efficienza, il miglioramento della qualità e della produttività complessiva, senza penalizzare il donatore e la volontarietà del dono.

4. Formazione e sistema di gestione per la qualità

L'Azienda Sanitaria e l'Associazione AVIS Sclacca, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi, specifici di formazione continua, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'UdR si impegna, sulla base degli standard organizzativi e operativi definiti dal ST di riferimento:

- alla formazione obbligatoria del personale addetto alla raccolta, attraverso la partecipazione ai corsi istituiti dalla Regione, dal CRS o dal CNS, ai sensi della normativa vigente;

- alla valutazione periodica del mantenimento delle competenze necessarie per il personale che svolge attività che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti, alla identificazione dei bisogni formativi e alla pianificazione della formazione;
- alla formale attestazione del possesso della qualifica e delle competenze richieste per ogni operatore.

La persona responsabile dell'UdR, nel rispetto della normativa vigente:

- istituisce e mantiene un sistema documentato di gestione per la qualità, progettato sulla base degli standard organizzativi e operativi definiti dal ST;
- si avvale di una funzione di garanzia della qualità, interna o associata;
- definisce gli indirizzi, gli obiettivi generali e le politiche da perseguire in relazione alla qualità dei prodotti e delle prestazioni, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi delineati dal ST di riferimento e con i piani strategici di programmazione regionale e nazionale;
- definisce la struttura organizzativa dell'UdR, le responsabilità ed i livelli di autorità assegnati alle figure chiave, nonché le loro relazioni gerarchiche e funzionali.

Nell'ambito del sistema di gestione per la qualità, coerente con gli obblighi del decreto legislativo 19/2018 (GPGs):

- ove previsto dalla normativa vigente, o laddove le attività di analisi e valutazione dei rischi svolte dall'UdR o dal ST lo evidenzino come necessario, i processi che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti sono convalidati e sono monitorati e verificati periodicamente al fine di accertare il mantenimento del loro stato di convalida;
- i software dei sistemi gestionali informatizzati impiegati, adottati previa verifica di compatibilità con il software adottato dal ST di riferimento, sono convalidati e sottoposti a controlli regolari di affidabilità e ad interventi di manutenzione periodica al fine di garantire il mantenimento dei requisiti e delle prestazioni previsti;
- i locali/le aree, le apparecchiature e gli impianti che influiscono sulla sicurezza e qualità dei prodotti e sulla sicurezza dei donatori, degli operatori e dell'ambiente, nonché le autoemoteche e le infrastrutture informatiche, sono qualificati per l'uso specifico e verificati periodicamente al fine di accertare il mantenimento del loro stato di qualificazione;
- i materiali e apparecchiature sono acquisiti da fornitori qualificati, in riferimento agli accordi stipulati con il ST e agli indirizzi tecnici da questo forniti, e vengono gestiti in modo controllato;
- il sistema informativo garantisce la raccolta e la trasmissione al ST dei dati e delle informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché di ogni altra informazione inerente alle attività svolte richiesta dal ST stesso;
- sono garantiti la gestione di non conformità, incidenti, reazioni indesiderate e near miss rilevati dall'UdR o segnalati dal ST, l'effettuazione di audit interni della qualità, la revisione periodica del sistema di gestione per la qualità e l'avvio delle azioni correttive/preventive necessarie.

5. Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Le parti in qualità di titolari del trattamento dati determineranno in modo trasparente, con separato accordo interno, ai sensi dell'art.26 del Regolamento UE 2016/679, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali

6. Utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali

L'utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali dell'Azienda da parte dell'Associazione/Federazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, verrà regolato da apposito accordo che

costituirà oggetto di addendum alla presente.

Altresì il comodato delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni di proprietà dell'Azienda Sanitaria che la stessa mette a disposizione per le attività della UdR, anche a titolo gratuito verrà disciplinato in specifico atto che costituirà oggetto di apposito addendum alla presente

7. Rapporti economici

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione, in base alla presente convenzione, la Regione garantisce le quote di rimborso, conte da allegato 2 del D.A. n. 324 del 19/04/2022 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.

Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, e comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

- a) costi per i servizi forniti al donatore;
- b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
- c) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà);
- d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontari;
- e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
- f) costi generali.

La rendicontazione deve essere inviata all'Azienda a cui afferisce il ST di riferimento e al CRS.

ALLEGATI:

1. Documento di programmazione delle attività di raccolta(allegati 1/1bis)
2. Elenco delle articolazioni organizzative/punti di raccolta(fisse e mobili) autorizzate e accreditate ove l'Udr svolge attività di raccolta
3. Atto di nomina del responsabile dell'Udr
4. Attestazione di idoneità e mantenimento delle competenze del personale impegnato nell'attività di raccolta
5. Elenco e qualifica del personale addetto all'attività di raccolta
6. Autocertificazione coperture assicurative

Si precisa che l'elenco delle attrezzature, tecnologie, beni, messi a disposizione dal ST e relativo comodato d'uso costituiranno oggetto di apposito addendum

RACCOLTE SANGUE 2026

Gennaio	04 Menfi	11 Cattolica Bivona	18 Sambuca S.Stefano	25 S.Biagio S.Margherita		09 S.Margherita S.Stefano	17 Menfi	23 Bivona Cattolica
Febbraio	01 Alessandria Menfi	08 Bivona Cattolica	15 S.Biagio S.Stefano	22 Sambuca S.Margherita	4 S.Stefano	6 S. Margherita Sambuca	20 Bivona 21 Menfi	23 Cattolica
Marzo	01 Menfi ???	08 Cattolica Bivona	15 Alessandria ???	22 S.Margherita S.Stefano	29 Sambuca SEDE	06 S.Margherita S.Stefano	14 Sambuca 20 Cattolica Bivona	25 S.Biagio 28 Menfi
Aprile	05 PASQUA	12 Cattolica ???	19 S.Biagio S.Stefano	26 Sambuca S.Margherita	2 Bivona S.Stefano	4 Menfi 10 S.Margherita	11 Sambuca 18 Menfi	24 Cattolica Bivona 30 Bivona
Maggio	03 S.Biagio Menfi	10 Bivona Alessandria	17 S.Stefano ???	24 S.Margherita Cattolica	31 Sambuca SEDE	02 S.Stefano	08 S.Margherita Cattolica	22 Bivona 30 Menfi
Giugno	07 Cattolica Menfi	14 S.Biagio Bivona	21 S.Margherita SEDE	28 Sambuca S.Stefano Q		01 Bivona S.Stefano	5 S.Margherita 13 Sambuca	26 Cattolica 27 Bivona Menfi

Si approva con indicazione a completare e/o integrare le date disponibili con ulteriori raccolte presso le sedi afferenti all'U.D.R. o in sede.

Az. Sanitaria Provinciale Agrigento
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca
U.O.C. Medicina Trasfusionale
Il Direttore
Dott. Giovanni (M) L'Espresso

RACCOLTE SANGUE 2026

Luglio	05 Alessandria S.Stefano	12 Cattolica Menfi	19 Bivona SEDE	26 Sambuca S.Margherita		08 S. Biagio 10 S.Margherita	11 Sambuca 23 S.Stefano	25 Menfi 29 Cattolica
Agosto	02 S.Stefano ???	09 S.Biagio Menfi	16 ???	23 Sambuca S.Margherita	30 Bivona Cattolica	07 Bivona S.Margherita	14 Cattolica 22 Menfi	24 S.Stefano 27 Alessandria
Settembre	06 Menfi	13 S.Stefano Cattolica	20 S.Margherita Bivona	27 S.Biagio Sambuca		04 S.Margherita	12 Sambuca 24 S.Stefano	26 Menfi 28 Cattolica
Ottobre	04 Alessandria S.Stefano	11 Bivona Menfi	18 S.Biagio Cattolica	25 Sambuca S.Margherita		02 S.Margherita	10 Sambuca 24 Menfi	27 Cattolica 30 Bivona S.Stefano
Novembre	01 ////	08 Alessandria S.Stefano	15 S.Margherita SEDE	22 Sambuca Menfi ???	29 Bivona Cattolica	06 S.Margherita 07 Sambuca	13 Bivona 14 Menfi	18 S.Biagio 26 S.Stefano
Dicembre	06 S.Margherita S.Stefano	13 Cattolica SEDE	20 Sambuca Alessandria	27 Menfi Bivona	05 Sambuca 07 Bivona	12 Cattolica 08 S.Biagio	12 Menfi 18 S.Margherita	28 Cattolica 29 S.Stefano

1 bis

CALENDARIO 2026
RACCOLTE ESTERNE e RACCOLTE STRAORDINARIE IN SEDE

GENNAIO

DOM 4	MENFI
VEN 9	SANTA MARGHERITA BELICE - SANTO STEFANO QUISQUINA
DOM 11	CATTOLICA - BIVONA
SAB 17	MENFI
DOM 18	SAMBUCA - SANTO STEFANO QUISQUINA
VEN 23	BIVONA - CATTOLICA
DOM 25	SAN BIAGIO PLATANI - SANTA MARGHERITA BELICE

FEBBRAIO

DOM 1	ALESSANDRIA DELLA ROCCA - MENFI
MER 4	SANTO STEFANO QUISQUINA
VEN 6	SANTA MARGHERITA BELICE
SAB 7	SAMBUCA
DOM 8	BIVONA - CATTOLICA
DOM 15	SAN BIAGIO PLATANI - SANTO STEFANO QUISQUINA
VEN 20	BIVONA
SAB 21	MENFI
DOM 22	SAMBUCA - SANTA MARGHERITA BELICE
LUN 23	CATTOLICA

MARZO

DOM 1	MENFI
VEN 6	SANTA MARGHERITA BELICE - SANTO STEFANO QUISQUINA
DOM 8	CATTOLICA - BIVONA
SAB 14	SAMBUCA
DOM 15	ALESSANDRIA DELLA ROCCA
VEN 20	CATTOLICA - BIVONA
DOM 22	SANTA MARGHERITA BELICE - SANTO STEFANO QUISQUINA
MER 25	SAN BIAGIO PLATANI
SAB 28	MENFI
DOM 29	SAMBUCA - raccolta straordinaria a SCIACCA

APRILE

GIO 2	BIVONA - SANTO STEFANO QUISQUINA
SAB 4	MENFI
VEN 10	SANTA MARGHERITA BELICE
SAB 11	SAMBUCA
DOM 12	CATTOLICA
SAB 18	MENFI
DOM 19	SAN BIAGIO PLATANI* - SANTO STEFANO QUISQUINA
VEN 24	CATTOLICA - BIVONA
DOM 26	SAMBUCA - SANTA MARGHERITA BELICE
GIO 30	BIVONA

MAGGIO

SAB 2	SANTO STEFANO QUSQUINA
DOM 3	SAN BIAGIO PLATANI - MENFI
VEN 8	SANTA MARGHERITA BELICE - CATTOLICA
SAB 9	SAMBUCA
DOM 10	BIVONA - ALESSANDRIA DELLA ROCCA
DOM 17	SANTO STEFANO QUSQUINA
VEN 22	BIVONA
DOM 24	SANTA MARGHERITA BELICE - CATTOLICA
SAB 30	MENFI
DOM 31	SAMBUCA - raccolta straordinaria a SCIACCA

GIUGNO

LUN 1	BIVONA - SANTO STEFANO QUSQUINA
VEN 5	SANTA MARGHERITA BELICE
DOM 7	CATTOLICA - MENFI
SAB 13	SAMBUCA
DOM 14	SAN BIAGIO PLATANI - BIVONA
DOM 21	SANTA MARGHERITA BELICE - raccolta straordinaria a SCIACCA
VEN 26	CATTOLICA
SAB 27	BIVONA - MENFI
DOM 28	SAMBUCA - SANTO STEFANO QUSQUINA

LUGLIO

DOM 5	ALESSANDRIA DELLA ROCCA - SANTO STEFANO QUSQUINA
MER 8	SAN BIAGIO PLATANI
VEN 10	SANTA MARGHERITA BELICE
SAB 11	SAMBUCA
DOM 12	CATTOLICA - MENFI
DOM 19	BIVONA - raccolta straordinaria a SCIACCA
GIO 23	SANTO STEFANO QUSQUINA
SAB 25	MENFI
DOM 26	SAMBUCA - SANTA MARGHERITA BELICE
MER 29	CATTOLICA

AGOSTO

DOM 2	SANTO STEFANO QUSQUINA
VEN 7	BIVONA - SANTA MARGHERITA BELICE
DOM 9	SAN BIAGIO PLATANI - MENFI
VEN 14	CATTOLICA
SAB 22	MENFI
DOM 23	SAMBUCA - SANTA MARGHERITA BELICE
LUN 24	SANTO STEFANO QUSQUINA
GIO 27	ALESSANDRIA DELLA ROCCA
DOM 30	BIVONA - CATTOLICA

SETTEMBRE

VEN 4	SANTA MARGHERITA BELICE
DOM 6	MENFI
SAB 12	SAMBUCA
DOM 13	SANTO STEFANO QUISQUINA - CATTOLICA
DOM 20	SANTA MARGHERITA BELICE - BIVONA
GIO 24	SANTO STEFANO QUISQUINA
SAB 26	MENFI
DOM 27	SAN BIAGIO PLATANI - SAMBUCA
LUN 28	CATTOLICA

OTTOBRE

VEN 2	SANTA MARGHERITA BELICE
DOM 4	ALESSANDRIA DELLA ROCCA - SANTO STEFANO QUISQUINA
SAB 10	SAMBUCA
DOM 11	BIVONA - MENFI
DOM 18	SAN BIAGIO PLATANI - CATTOLICA
SAB 24	MENFI
DOM 25	SAMBUCA - SANTA MARGHERITA BELICE
MAR 27	CATTOLICA
VEN 30	BIVONA - SANTO STEFANO QUISQUINA

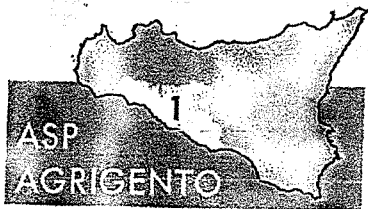
NOVEMBRE

VEN 6	SANTA MARGHERITA BELICE
SAB 7	SAMBUCA
DOM 8	ALESSANDRIA DELLA ROCCA - SANTO STEFANO QUISQUINA
GIO 12	CATTOLICA
VEN 13	BIVONA
SAB 14	MENFI
DOM 15	SANTA MARGHERITA BELICE -- raccolta straordinaria a SCIACCA
MER 18	SAN BIAGIO PLATANI
DOM 22	SAMBUCA - CATTOLICA MENFI
GIO 26	SANTO STEFANO QUISQUINA
SAB 28	MENFI
DOM 29	BIVONA - CATTOLICA

DICEMBRE

SAB 5	SAMBUCA
DOM 6	SANTA MARGHERITA BELICE - SANTO STEFANO QUISQUINA
LUN 7	BIVONA
MAR 8	SAN BIAGIO PLATANI
SAB 12	MENFI
DOM 13	CATTOLICA - raccolta straordinaria a SCIACCA
VEN 18	SANTA MARGHERITA BELICE
DOM 20	SAMBUCA - ALESSANDRIA DELLA ROCCA
DOM 27	MENFI - BIVONA
LUN 28	CATTOLICA
MAR 29	SANTO STEFANO QUISQUINA

Az. Sanitaria Provinciale Agrigento
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca
U.O.C. Medicina Trasfusionale
Il Direttore
Dott. Pasquale Gallarano



2

REGIONE SICILIANA
DISTRETTO OSPEDALIERO AG 2
P.O. GIOVANNI PAOLO II SCIACCA
U.O.C. MEDICINA TRASFUSIONALE - E
BANCA DEL SANGUE CORDONALE
Direttore: Dott. Pasquale Gallerano
Tel. 0925/962/330-300

OGGETTO: Rinnovo convenzione per la raccolta del sangue ed emocomponenti con le associazioni che collaborano con la nostra U.O.C. Trasfusionale.

In riferimento all'oggetto si elencano le associazioni di volontariato che sono collegate all'AVIS capofila di Sciacca

Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale di Sciacca
Punto di prelievo Fisso UdR AVIS Sciacca (CAPOFILA)
UdR Avis Alessandria della Rocca
UdR Avis Bivona
UdR Avis Cattolica Eraclea
UdR Avis Menfi
UdR Avis Sambuca di Sicilia
UdR Ads-Avis San Biagio Platani
UdR Avis Santa Margherita Belice
UdR Avis Santo Stefano Quisquina
UdR Avis Ribera
UdR Ads-Avis Siculiana

Si precisa inoltre che il punto di prelievo Fisso UdR AVIS Sciacca, come da convenzione usufruisce dei locali dell'Ospedale adibiti alle attività di prelievo e raccolta emocomponenti in comodato d'uso.

Il Direttore
U.O. Sanitaria Provinciale Aggrigento
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca
U.O.C. Medicina Trasfusionale
Il Direttore
Dott. Pasquale Gallerano

Nome documento Convenzione AVIS Sciacca 2026.pdf.p7m.p7m**Data di verifica** 10/03/2026 10:37:30 UTC**Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 GIUSEPPE CAPODIECI	UANATACA Qualified eIDAS CA 2020		2
2	Firma	 TERMINE CALOGERO	Namirial CA Firma Qualificata		4
Appendice A					6

GIUSEPPE CAPODIECI

Esito verifica firma

VALIDA

✓ Firma integra

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 10/03/2026 10:37:30 GMT+00:00

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/03/2026 09:10:56 GMT+00:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (EN) <https://www.uanataca.com/it/docs/>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: GIUSEPPE CAPODIECI

Seriale: 58c8a6254674d004

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-CPDGPP57S20I754V

Autorità emittente: OID.2.5.4.97=VATIT-09156101215,CN=UANATACA Qualified eIDAS CA
2020,OU=QTSP,O=Uanataca S.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 1.3.6.1.4.1.47286.10.1.1,CPS URI: [https://www.uanataca.com/it/doc/displayText: Qualified](https://www.uanataca.com/it/doc/displayText:Qualified)
certificate for qualified electronic signature,0.4.0.194112.1.2,1.3.76.16.6,

Validità: da 06/02/2024 16:14:00 UTC a 05/02/2027 16:14:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (EN) <https://www.uanataca.com/it/docs/>

TERMINE CALOGERO

Esito verifica firma

VALIDA

✓ Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✓ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 10/03/2026 10:37:31 GMT+00:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 27/02/2026 16:37:09 GMT+00:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_en.pdf
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_it.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: TERMINE CALOGERO

Seriale: 0bbaea27f3c81b5c

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-TRMCGR77P08I533E

Autorità emittente: CN=Namirial CA Firma Qualificata,OU=Certification Authority,O=Namirial S.p.A
.02046570426,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.36203.1.1.2,CPS URI: <https://docs.namirialtsp.com/,0.4.0.2042.1.2>,

Validità: da 05/04/2023 17:10:00 UTC a 03/04/2026 22:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_en.pdf
- (it) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_it.pdf

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

UANATACA Qualified eIDAS CA 2020

Seriale: 57d760edbe451881

Organizzazione: Uanataca S.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: OID.2.5.4.97=VATIT-09156101215,CN=UANATACA Qualified eIDAS CA
2020,OU=QTSP,O=Uanataca S.A.,C=IT

Validità: da 07/04/2020 07:59:40 UTC a 02/04/2040 07:59:40 UTC

Namirial CA Firma Qualificata

Seriale: 4158c13a49d29819

Organizzazione: Namirial S.p.A./02046570426

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Namirial CA Firma Qualificata,OU=Certification Authority,O=Namirial S.p.A
./02046570426,C=IT

Validità: da 24/11/2010 15:01:29 UTC a 24/11/2030 15:01:29 UTC

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico
Servizio 6 - Centro Regionale Sangue e Trasfusionale

Rinnovo biennale dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'AVIS Comunale di Sciacca e dei Punti di Raccolta fissi siti in Alessandria della Rocca, Bivona, Cattolica Eraclea, Menfi, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Santa Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina e Siculiana, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Il Dirigente

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 1978, n. 833/78 di Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- VISTA** la Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.";
- VISTO** il Decreto Presidenziale Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA** la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", e con la quale, tra l'altro, si rinomina "Centro Regionale Sangue e trasfusionale" il Servizio 6 del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 5687 del 22 dicembre 2022 con la quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 586 del 16 dicembre 2022, è stato conferito al Dr. Salvatore Requirez, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale pro tempore n. 846 del 10 gennaio 2023 con la quale delega i Dirigenti di Servizio all'adozione dei provvedimenti amministrativi con eccezione degli atti e provvedimenti programmatici e dispositivi inerenti altre amministrazioni;

- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 872 del 3 settembre 2021, recante “Organizzazione, struttura e funzioni del Centro Regionale Sangue della Regione Siciliana”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 1033 del 2 dicembre 2022 di “Approvazione contratto individuale di lavoro del Dirigente responsabile del Servizio 6 - Centro Regionale Sangue e Trasfusionale - Dr. Giacomo Scalzo” con scadenza al 31 dicembre 2024;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Salute 2 novembre 2015, recante “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”;
- VISTA** la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante “Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l’approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante “Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante “Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;
- VISTO** il Decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante “Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti” e, in particolare, l’articolo 5, commi 1 e 2, a tenore del quale le regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni e misure di controllo sono eseguite a distanza non superiore a due anni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;
- VISTO** l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante “Caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali” (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;
- VISTO** l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante “Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti” (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;
- VISTO** l’Accordo, ai sensi dell’articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall’articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente “Aggiornamento e revisione dell’Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue

e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" del 25 marzo 2021 (Rep. atti n. 29/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 100/CSR/2021) ai sensi dell'art. 6, c. 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219 concernente "Definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato- Regioni 14 aprile 2016" (Rep. atti 61/CSR);

VISTO il Decreto n. 1878 del 16 novembre 2011 del Centro Nazionale Sangue che istituisce l'"Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

VISTO il Decreto n. 91 del 9 maggio 2024 del Centro Nazionale Sangue recante "Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017 recante "Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 324 del 19 aprile 2022 recante "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 100/CSR/2021) ai sensi dell'art. 6, c. 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato- Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR);

VISTO il Decreto Assessoriale n. 398 del 23 maggio 2022, recante "Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Balzano, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica". (Rep. atti n. 25/CSR del 25 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 6 n. 870 del 20 settembre 2021, recante "Rinnovo biennale dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'AVIS Comunale

di Sciacca e dei Punti di Raccolta fissi siti in Alessandria della Rocca, Bivona, Cattolica Eraclea, Menfi, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Santa Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina e Siculiana, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento”;

- VISTA** la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2017 recante “Nomina della Persona Responsabile delle Unità di Raccolta a gestione associativa”;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 7 febbraio 2017 recante “Verifica della conformità autorizzativa presso le unità di raccolta associative fisse e mobili e dei punti di raccolta” a tenore della quale, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera f) del D.Lgs n. 261/2007 e in applicazione dei Requisiti organizzati O.53 – 54 - 55 del citato ASR 16 dicembre 2010, viene richiesto ai Direttori e ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali l’effettuazione di audit presso le Unità di Raccolta e i Punti di Raccolta collegati e di trasmettere un rapporto di verifica;
- VISTA** l’istanza, prot. n. 27 del 18 ottobre 2023, acquisita al prot. n. 36742 del 23 ottobre 2023, inoltrata dal Legale Rappresentante dell’Unità di Raccolta fissa dell’AVIS Comunale di Sciacca, recante richiesta di rinnovo dell’autorizzazione e dell’accreditamento dell’Unità di Raccolta fissa, sita in via Pompei s.n.c., e dei Punti di raccolta fissi siti in Alessandria della Rocca via Manzoni n. 2, Bivona via Roma n. 30, Cattolica Eraclea via Oreto s.n.c., Menfi corso dei Mille n. 206, Ribera via Circonvallazione n. 1, Sambuca di Sicilia via Guido Rossa s.n.c., San Biagio Platani via Matteotti n. 30, Santa Margherita Belice via V. Emanuele Orlando n. 13, Santo Stefano Quisquina via Attardi n. 15 e Siculiana via A. De Gasperi n. 5;
- VISTA** la documentazione, allegata all’istanza, che attesta la persistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013 presso l’Unità di Raccolta fissa e i Punti di raccolta collegati;
- VISTO** il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 1308 del 12 gennaio 2024, redatto dai Valutatori qualificati inclusi nell’elenco nazionale a seguito dell’accesso ispettivo effettuato in data 21 dicembre 2023 presso l’Unità di Raccolta fissa associativa dell’AVIS Comunale di Sciacca, sita in via Pompei s.n.c., che attesta la presenza di non conformità di tipo “maggiore” presso la struttura ispezionata;
- VISTO** il rapporto di verifica dell’8 novembre 2024, acquisito in pari data al prot. n. 37556, redatto dai Valutatori riferito all’Unità di Raccolta fissa associativa dell’AVIS Comunale di Sciacca, che attesta la risoluzione delle non conformità di tipo “maggiore” riscontrate presso la struttura ispezionata;
- VISTI** i rapporti di audit, acquisiti al prot. n. 38362 del 14 novembre 2024, redatti dal Direttore del Servizio Trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca che, a seguito delle verifiche effettuate presso i Punti di Raccolta fissi siti in Alessandria della Rocca via Manzoni n. 2, Bivona via Roma n. 30, Cattolica Eraclea via Oreto s.n.c., Menfi corso dei Mille n. 206, Ribera via Circonvallazione n. 1, Sambuca di Sicilia via Guido Rossa s.n.c., San Biagio Platani via Matteotti n. 30, Santa Margherita Belice via V. Emanuele Orlando n. 13, Santo Stefano Quisquina via Attardi n. 15 e Siculiana via A. De Gasperi n. 5, attestano la l’assenza di non conformità di tipo “critico” e “maggiore” presso le strutture ispezionate;
- VISTA** la mail del Legale Rappresentante, acquisita al prot. n. 31863 del 15 settembre 2020, con la quale viene trasmessa la dichiarazione sostitutiva dell’atto di

notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la designazione della Persona Responsabile, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.Lgs 261/2007, Dott.ssa Paola Maddalena Carlucci;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa applicabile le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti, possono essere espletate unicamente presso le unità di raccolta associative che siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

RITENUTO a seguito delle verifiche effettuate di poter rinnovare all'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Sciacca, sita in via Pompei s.n.c., e ai Punti di raccolta fissi siti in Alessandria della Rocca via Manzoni n. 2, Bivona via Roma n. 30, Cattolica Eraclea via Oreto s.n.c., Menfi corso dei Mille n. 206, Ribera presso l'Ospedale Fratelli Parlapiano – via Circonvallazione n. 1, Sambuca di Sicilia via Guido Rossa s.n.c., San Biagio Platani via Matteotti n. 30, Santa Margherita Belice via V. Emanuele Orlando n. 13, Santo Stefano Quisquina via Attardi n. 15 e Siculiana via A. De Gasperi n. 5, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, l'autorizzazione e l'accreditamento già concessi ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie:

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è rinnovata l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Sciacca sita in via Pompei s.n.c., e dei Punti di Raccolta fissi siti in:

- Alessandria della Rocca via Manzoni n. 2;
- Bivona via Roma n. 30;
- Cattolica Eraclea via Oreto s.n.c.;
- Menfi corso dei Mille n. 206;
- Ribera via Circonvallazione n. 1;
- Sambuca di Sicilia via Guido Rossa s.n.c.;
- San Biagio Platani via Matteotti n. 30;
- Santa Margherita Belice via V. Emanuele Orlando n. 13;
- Santo Stefano Quisquina via Attardi n. 15;
- Siculiana via A. De Gasperi n. 5,

operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, afferente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie.

Art. 2

L'autorizzazione e l'accreditamento di cui all'art. 1 vengono rinnovati ai fini dell'esercizio delle attività sanitarie consentite dal decreto di autorizzazione e accreditamento già emanati negli anni precedenti.

Art.3

L'autorizzazione e l'accreditamento, rinnovati dal presente decreto, hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del successivo rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento, il Legale Rappresentante dell'Unità di Raccolta associativa dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza di verifica almeno 120 giorni prima della data di scadenza del presente provvedimento al fine di avviare l'istruttoria prevista dal decreto assessoriale recante il procedimento di interesse.

Art. 4

La Persona Responsabile dell'Unità di Raccolta associativa dell'AVIS Comunale di Sciacca è la Dott.ssa Paola Maddalena Carlucci.

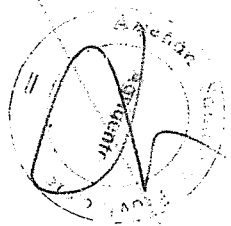
Il presente decreto, è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online, e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 19/11/2024

Il Dirigente
Dott. Giacomo Scalzo

GIACOMO
SCALZO

Firmato digitalmente
da GIACOMO SCALZO
Data: 2024.11.19
14:46:00 +01'00'



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **13 MAR 2026**

Agrigento, li **13 MAR 2026**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi

Sig. DOMENICO ALAIMO
Coordinatore Amministrativo

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le